

RENDICONTO GENERALE ANNO 2019

Relazione di gestione e nota integrativa

Il rendiconto generale che qui alla v/s approvazione è composto dai seguenti documenti:

- 1. Conto economico**
- 2. Stato patrimoniale**
- 3. La presente relazione di gestione e la nota integrativa**

Unitamente ai seguenti allegati:

- 1. La situazione amministrativa**
- 2. La relazione del Collegio dei Revisori**

Nella redazione del rendiconto generale ci siamo attenuti al Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio Nazionale in data 8 giugno 2013 ed agli schemi di bilancio in esso contenuti.

RELAZIONE DI GESTIONE

Prima di procedere all'esame del conto consuntivo riepiloghiamo le informazioni più significative relative all'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dell'ente nel corso dell'esercizio 2019.

NOTA INTEGRATIVA

La gestione dell'Ordine nell'anno 2019 si è svolta nel rispetto dei principi di oculata e prudente gestione.

Le entrate complessive di competenza ammontano ad € 281.292,11; le uscite complessive di competenza ammontano ad € 287.698,59; da ciò il risultato di un disavanzo amministrativo imputabile all'anno 2019 pari ad € 6.406,48.

A CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

I criteri di valutazione utilizzati nel rendiconto generale sono:

- quanto alle entrate finanziarie, il criterio della competenza finanziaria in termini di accertamento di entrata;
- quanto alle uscite finanziarie, il criterio della competenza finanziaria in termini di impegno di spesa;
- quanto alle immobilizzazioni, il criterio del costo storico, e del sistematico ammortamento in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- quanto ai crediti, il criterio del loro presumibile valore di realizzo;
- quanto ai costi ed ai ricavi del conto economico, il criterio della competenza economica.

B. ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario si distingue in rendiconto finanziario di competenza, tralasciando le voci per le quali non sono state registrati movimenti:

Entrate contributive

La gestione delle entrate è distinta in tre titoli:

- 1) entrate correnti,
- 2) entrate in conto capitale, oggi non presenti in bilancio.
- 3) entrate per partite di giro: si tratta di ritenute erariali, previdenziali e altre partite di giro.

Relativamente alle voci di uscita del rendiconto finanziario di competenza, tralasciando le voci per le quali non sono stati registrati movimenti:

Uscite per gli organi dell'ente

Dette spese garantiscono il normale funzionamento dell'attività del consiglio, prevedendo per detti membri, il pagamento di rimborsi spese e delle relative indennità.

Oneri per il personale in attività di servizio

Comprendono tutti i costi, retributivi, previdenziali e assicurativi, riferiti al personale in servizio presso l'ente (oggi n.1 unità).

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

In detta categoria sono comprese, tra le altre, le spese per consulenze, nonché quelle per collaborazioni occasionali e/o continuative e per altre prestazioni di servizi.

Uscite per il funzionamento degli uffici

Comprendono tutti i costi necessari per il funzionamento dell'attività in sede: cancelleria, spese postali e telefoniche, spese sede, canoni di locazione e quant'altro.

Uscite per prestazioni istituzionali

In esse sono comprese, tra le altre, le quote corrisposte da questo Collegio alla Federazione Nazionale di cui si è già detto sopra, nonché le spese affrontate per eventi formativi ed attività congressuali.

Trasferimenti passivi

si tratta di spese sostenute o per interventi assistenziali o per contributi concessi ad altri enti ed organizzazioni.

Oneri finanziari

Essa comprende le spese bancarie e di c/c postale addebitate al Collegio dagli istituti depositari.

Oneri tributari

In questa categoria vengono compresi gli oneri tributari gravanti sul Collegio (IRAP, e altre imposte).

Uscite non classificabili in altre voci

In questa categoria sono ricomprese le spese relative ad eventi imprevisi e/o straordinari.

Nel corso del 2019 è stato utilizzato il Fondo spese impreviste per euro 1.989,50, a seguito delle spese sostenute per pagamento TFR della ex dipendente D'Aurizio Carla.

Accantonamento al Trattamento di fine rapporto

In detta categoria vengono accantonate le somme dovute ai lavoratori dipendenti per trattamento di fine rapporto che ammonta al 31.12.2019 ad € 19.267,38.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti: è una posta che viene inserita in bilancio per ragioni prudenziali, a copertura di eventuali crediti non riscossi.

Acquisizione di immobilizzazioni

Detta categoria ricomprende le voci per l'acquisto di attrezzature, software, arredi, nonché per il sostenimento di spese di manutenzione.

Uscite per partite di giro

Rappresentano la corrispondente sezione di uscita delle entrate di giro

C. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

II Immobilizzazioni materiali

Sono indicati in questa sezione i valori contabili di macchinari, macchine elettroniche, software ed arredi, necessari allo svolgimento dell'attività, al netto del relativo fondo di ammortamento, indicativo della progressiva svalutazione economica subita dai beni, per effetto della gestione.

Attivo circolante

II. Crediti

I crediti iscritti in Bilancio ed esposti secondo il loro grado di esigibilità, sono riferiti a somme vantate nei confronti degli iscritti morosi per quote annuali.

Per anno di formazione risultano:

| anno | n. morosi | Importo |
|-------------------|-----------|-------------|
| 2019 | 508 | € 40.640,00 |
| 2018 | 431 | € 24.114,45 |
| 2017 | 227 | € 12.700,65 |
| 2016 | 36 | € 2.014,20 |
| 2015 | 36 | € 2.014,20 |
| 2014 | 23 | € 1.334,16 |
| 2012 e precedenti | 87 | € 4.764,03 |
| TOTALE | 1.348 | € 87.581,69 |

- Con riferimento all'attività di recupero crediti, nonostante il grosso impegno profuso dall'Ente, permangono comunque situazioni di morosità. Pertanto l'Ordine, come già nei precedenti esercizi, esperito ogni bonario tentativo di riscossione, provvederà al recupero coattivo e, infine, alla cancellazione degli iscritti morosi.

- Per quanto concerne le altre entrate, esse sono di importi assai modesti, riferite a proventi di natura finanziaria (interessi attivi su c/c bancari e postali), a somme incassate per recuperi e rimborsi, relativi a spese già sostenute dall'Ente.

Trova, altresì indicazione nella sezione il credito per IVA relativo alla gestione "commerciale" dell'ente.

IV Disponibilità liquide

Si tratta delle disponibilità esistenti al 31 dicembre 2019 in cassa contanti, e sui vari conti correnti bancari e/o postali.

Le disponibilità liquide ammontano ad € 83.336,40, così ripartite:

| | |
|-------------------------|-------------|
| C/C postale | € 28.607,78 |
| -c/c postale (gestione) | € 16.820,18 |
| - c/c banca BPER | € 37.784,74 |
| Cassa contanti | € 123,70 |
| TOTALE | € 83.336,40 |

PASSIVO

Patrimonio netto

Ammonta ad € 155.746,42 ed è costituito dalla somma algebrica degli avanzi e dei disavanzi economici portati a nuovo fino all'anno 2018 e del disavanzo economico dell'esercizio

Fondi per rischi ed oneri

In detta voce è iscritto il fondo svalutazione crediti, costituito a titolo prudenziale, a copertura di eventuali crediti divenuti inesigibili.

Trattamento di fine rapporto

Ammonta ad € 1.877,60, ed è stato effettuato sulla base della legge.

Residui passivi

Sono debiti di funzionamento dell'ente. Questi sono riferiti alle somme dovute all'Erario e agli Enti di previdenza per ritenute fiscali e previdenziali, il cui versamento è stato eseguito entro il giorno 16/01/2020, come per legge. Sono inoltre ricompresi, tra i residui passivi, anche i debiti risultanti alla chiusura dell'esercizio nei confronti del personale dipendente e dei componenti degli organi direttivi, oltre ai debiti verso fornitori e relativi a prestazioni riferite al 2019.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Esprime l'ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio per quote di iscrizione, ed eventuali altri ricavi e proventi.

B) Costi della produzione

I costi della produzione sono riferiti ai costi sostenuti per l'acquisto di beni impiegati direttamente per la produzione dei servizi, per godimento dei beni di terzi e per l'acquisizione dei servizi informatici, professionali ecc.

Il costo per servizi si riferisce, per lo più, alle prestazioni di carattere professionale. Il costo per godimento di beni di terzi è riferito ai canoni di locazione pagati per la sede.

Sono ancora ricompresi nella voce "costi di produzione" gli altri oneri diversi di gestione.

C) Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono essenzialmente riferiti alle spese di gestione dei conti bancari e postali.

I proventi finanziari si riferiscono agli interessi maturati sulle giacenze attive, nonché agli interessi di mora riscossi in seguito all'attività di recupero crediti.

D) Disavanzo economico

Ammonta ad € di Euro 6.406,48

E) Altre notizie integrative

Le altre notizie integrative richieste dal comma 5 dell'art. 32 del Regolamento di Amministrazione e contabilità sono state fornite nei punti precedenti

RELAZIONE DEL TESORIERE

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE DELL' ESERCIZIO 2020

Come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio di previsione predisposto dal tesoriere, è stato deliberato dal Consiglio Direttivo.

Lo stesso è composto dai seguenti documenti:

- a) preventivo finanziario
- b) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- c) preventivo economico

Costituiscono allegati al bilancio di previsione: la relazione programmatica, la relazione del tesoriere, la relazione del Collegio dei revisori e la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

a) Preventivo finanziario

Esponiamo qui di seguito i criteri in base ai quali sono state effettuate le previsioni ed ogni altro elemento atto a rendere esplicite le ipotesi sottostanti le suddette previsioni.

I dati del bilancio preventivo 2020 sono basati sulla prevedibile realizzazione nel corso dell'anno di iniziative e di obiettivi stabiliti dal consiglio.

Con riferimento alle uscite previste, oltre alle spese correnti necessarie per garantire il funzionamento dell'Ente, si è tenuto conto delle attività di aggiornamento e congressuali programmate per l'esercizio 2019.

Sono state inoltre stanziati le somme di complessivi euro 500,00 da destinare per interventi a favore di particolari categorie di iscritti, oltre alla somma di euro 1.000,00 per fondo di solidarietà. E' stata inoltre prevista la spesa di euro 3.000,00 da corrispondere quale contributo a progetti di ricerca. E' stato previsto inoltre un contributo straordinario per associazioni assistenziali pari ad euro 2.500,00.

La situazione finanziaria di competenza 2020 prevista chiude con un disavanzo di euro 71.105,00 alla cui copertura si provvederà mediante l'utilizzo dell'avanzo delle amministrazioni precedenti.

b) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il quadro riepiloga in forma sintetica il preventivo finanziario.

c) PREVENTIVO ECONOMICO

In questo documento possono essere individuate le variazioni economiche della gestione ed in particolare l'andamento dei costi e dei ricavi di competenza dell'esercizio.

Il valore della produzione è riferito all'imputazione, nell'esercizio in oggetto, dei ricavi per quote di iscrizione. Tra i costi della produzione figurano gli ammortamenti e le svalutazioni che tengono conto anche dei costi preventivati per l'acquisto di nuove immobilizzazioni tecniche. Sono altresì riportati gli accantonamenti per rischi e gli oneri diversi di gestione.

Nella gestione finanziaria viene indicato il totale per oneri e proventi finanziari.